



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"
DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 - 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 - CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 - Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale Rinascita - A. Livi - Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it - miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icsvespri-gov.it - www.rinascitalivi.it



Prot. n. 4287

Milano, 15/11/2019

- **Ai Docenti dell'ICS Nazario Sauro**
- **Al personale ATA**
- **Sito web/Atti**

Oggetto: Direttiva vigilanza sugli alunni

Il controllo e la vigilanza degli studenti è un dovere primario di tutto il personale della scuola. Ai fini che qui interessano, vanno considerati diversi riferimenti normativi quali le norme relative alla natura giuridica, all'organizzazione del sistema scolastico e delle singole Istituzioni, al contratto collettivo nazionale di lavoro (art. 29 c. 5 e art 44 c.1) ed alle norme civilistiche (artt. 2047 e 2048 Codice Civile) che riguardano le responsabilità connesse alla vigilanza sui minori.

Tale quadro normativo nel suo complesso assegna alla Scuola, ovvero al personale docente, al personale Ata e al Dirigente, ciascuno per le proprie competenze, il dovere della sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui sono affidati, dal momento dell'ingresso degli stessi nei locali della scuola sino a quello della loro uscita.

Ogni danno subito dai minori per omissione di vigilanza comporta ricadute civili, patrimoniali e penali (in caso di danno o colpa grave) salvo imprevedibilità dell'evento e impossibilità di evitarlo da parte del personale in servizio.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza degli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale e tale responsabilità permane durante le lezioni di eventuali docenti specializzati o esperti durante le visite guidate ed i viaggi di istruzione.

Il docente, pertanto, non deve allontanarsi dalla classe o dalla scuola durante l'orario di servizio per nessun motivo, neanche per brevissimo tempo, se non nel caso in cui si ravvisino gli estremi della causa di forza maggiore (ad es. improvviso malessere dell'insegnante o prestazioni di pronto soccorso ad alunno infortunato).

In tal caso gli alunni - non potendo essere lasciati incustoditi - devono essere affidati al collaboratore scolastico presente in quel momento al piano. Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal profili professionale tracciato nel CCNL.

Qualora il collaboratore scolastico sia temporaneamente assente in quanto impegnato nell'espletamento di altre mansioni, il docente che ne ravvisi la necessità potrà contattare la portineria utilizzando i telefoni posti nella guardiole o eccezionalmente il proprio telefono cellulare.

Come già precisato nella direttiva Prot. 3573 del 04/10/2019 - trasmessa a tutto il personale docente ed ATA - per tutto il tempo dell'orario di servizio **nessun alunno dovrà trovarsi in condizione di libertà incontrollata** (in giro per i corridoi per i più svariati motivi o fuori dall'aula per punizione). E' posto divieto al personale docente di inviare alunni non accompagnati in portineria o nei locali dove sono collocate le fotocopiatrici o in altri spazi. E' altresì posto divieto ai docenti di inviare nei locali preposti alle fotocopie i collaboratori scolastici per ritirare e/o effettuare fotocopie.

I docenti hanno il divieto assoluto di far utilizzare i distributori agli alunni in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, sia per uso personale sia su richiesta dei docenti, educatori e personale della scuola in genere.

Salvo documentate eccezioni (certificazione medica), le classi accedono ai servizi sotto la vigilanza del docente negli orari prestabiliti. Si invitano i docenti a portare i bambini in bagno alle ore 8.30 - 10.30 - 12.30 - 14.30. Alle ore 12:30 le classi, sotto la vigilanza dei docenti, accederanno ai servizi in base al turno mensa, nelle altre finestre temporali (8.30 - 10.30 - 14.30) accederanno in maniera ordinata evitando di affluire nei corridoi contemporaneamente. Qualora si verificano urgenze fuori da tali fasce orarie il docente manderà l'alunno in bagno con il commesso presente sul piano; se il collaboratore scolastico fosse assente il docente si recherà in bagno con tutta la classe.

Come già precisato nella direttiva prot. 3573/19 non è consentito agli alunni di recarsi ai servizi fuori dagli orari prestabiliti, se non per impellenti necessità.

Durante l'utilizzo dei servizi i collaboratori scolastici presteranno attività di vigilanza con i docenti di classe, stando nei corridoi o negli antibagni (nella zona dei lavandini), in modo da effettuare vigilanza acustica sulla classe e contemporaneamente sui bambini in bagno.

Gli alunni che giungono a scuola in orario posticipato e sono ammessi alla frequenza delle lezioni, saranno accompagnati in classe dal personale collaboratore scolastico. Si segnala che non sono consentiti ritardi oltre le ore 8.40. Pertanto, in caso di ritardo superiore ai 15 minuti, non sarà consentito l'ingresso a scuola se non alle ore 9.30.

Nel caso di uscite anticipate il docente consentirà l'allontanamento dalla classe affidando l'alunno al collaboratore scolastico, solo nel momento in cui è presente a scuola il genitore o la persona delegata al ritiro.

Il rispetto dell'orario di servizio ovvero la puntualità in uscita ed entrata è un obbligo contrattuale, oltre che normativo, pertanto tutti i docenti sono tenuti a rispettarlo anche in caso di compresenze con esperti, altri insegnanti, gli educatori ecc.

Tutti gli insegnanti del turno antimeridiano, si presenteranno all'interno dell'edificio scolastico cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni ed attenderanno gli alunni sull'uscio della porta dell'aula, vigilando sul segmento di corridoio nel quale la stessa è compresa. Sono tenuti all'obbligo della vigilanza anche gli insegnanti di sostegno e gli specialisti di religione. Nel caso in cui una classe resti scoperta all'inizio delle lezioni, sia per ritardo del docente, sia per l'attesa del docente incaricato della sostituzione della classe, i docenti presenti nelle classi vicine verificheranno la situazione della classe ed assolveranno l'obbligo di vigilanza adottando opportuni provvedimenti. Se il ritardo dovesse protrarsi oltre 15 minuti, sarà necessario avvertire tempestivamente il personale di segreteria.

A decorrere dalla giornata di lunedì 18 novembre 2019 gli alunni entreranno dal portone centrale e si dirigeranno unicamente verso le scale del lato *Bellini*. Tre collaboratori scolastici presiederanno i tre piani dell'Istituto: ogni collaboratore scolastico vigilerà sulla e in prossimità della rampa di scale che dà l'accesso al piano assegnatogli, controllando che i bambini defluiscono ordinatamente per recarsi nelle aule, dove li attenderanno i docenti disposti nel corridoio sull'uscio della propria aula.

Per quanto concerne l'uscita degli alunni, si precisa che, a decorrere da lunedì 25 novembre 2019, nel caso di ritardo da parte dei genitori o delle persone delegate dopo le ore 16.30, gli alunni verranno consegnati alla collaboratrice scolastica, sig.ra Tamara Galiena, che si avvarrà, per la consegna dei bambini ai genitori/delegati, del prospetto deleghe che i docenti di ogni classe le avranno ordinatamente e chiaramente predisposto e consegnato entro giovedì 21 novembre. Tale prospetto verrà periodicamente aggiornato dai docenti di classe in base ad eventuali variazioni.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Michele Luca Palmitessa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs.N.39/1993)